



A.T.T.

Via Vidacilio, 17
Ascoli Piceno - Tel. 51401

Concessionaria
"CAMINO
CALDAIA" PAIT



Il «CAMINO CALDAIA» PAIT è un apparecchio che assomma le caratteristiche funzionali e del camino classico e della caldaia a legna. In quanto «camino» viene installato nell'ambiente della casa preferito e poi rivestito esternamente in

modo da costituire il pezzo d'arredamento desiderato. In quanto «caldaia» viene collegato, secondo le tecniche tradizionali, alla rete di distribuzione dell'acqua calda che alimenta i radiatori ed a quella che alimenta i servizi.

Pasqua, Natale. Natale: Greccio nei dintorni di Rieti, dove visse il confessore di San Francesco, Frate Leone, ora sepolto nella Basilica di Assisi accanto alla tomba di San Francesco, insieme al confratello Bernardo di Assisi, il primo seguace di San Francesco.

Francesco si trovava in quel Natale nel convento di Greccio, dormiva sulla nuda pietra, camminava a piedi scalzi, per sua regola.

Natale. La Natività. Gesù che nasce, il più povero tra i poveri, dentro una grotta. Bello sarebbe stato ricordare ai devoti l'avvenimento. La gente, più è semplice, più ha bisogno d'immagini. La Grotta e tubavano intorno le tortorelle, la Grotta di Greccio di nudapietra: l'asinello del frate da cerca, il bue portato su dal contadino, la paglia, la fanciulla che fu la Madonna, il buon uomo che si chiamò San Giuseppe per quella notte e il bambino: vivo sgambettante.

La gente della valle si passò la lieta novella, su a Greccio è nato il Bambino Gesù. Si era fatto notte. Ognuno aveva la sua fiaccola fiammeggiante e via su per il bosco, via verso il Presepe di San Francesco.

Il bosco, per tutte quelle fiaccole, pareva d'oro e d'oro, per i riflessi, fu la paglia dove il Bambino rideva.

Storia. Vera. Di questo Santo vissuto tanto vicino a casa nostra, subito dopo i nostri monti; Assisi, se stendi la mano da Ascoli, puoi toccarlo.

Un Santo nostro. Tra i primi francescani infatti, oltre i giovani di Assisi e dintorni, ci furono tanti marchigiani. I nomi dei frati francescani delle Marche fanno fila lunga: Ugolino da Montegiorgio, Masseo Bentivoglio di San Severino; Servodeo di Urbino, frate Humile e frate Pacifico del romitorio vicino a Sarnano; Liberato da Loro; Jacopo da Falerone; Matteo di Monterubbiano ed altri ed altri tra i quali più importante per noi Corrado da Offida, poi fatto Beato, del quale si parla a lungo nei Fioretti di San Francesco, frate a quattordici anni, come a tredici Giovanni da Fermo che visse per trentanni nella Verna.

1251: San Francesco viene in Ascoli passando per il Vettore con i suoi fratelli, scalzo come scalzi i compagni, per quelle strade sassose.

Trenta giovani, tra chierici e laici ascolani, delle nostre migliori famiglie si strinsero intorno al Santo e si raccolsero nel convento fuori Porta Maggiore. Tra i frati Corrado Miliani, professore alla Sorbona di Parigi, fatto Beato, le cui reliquie sono conservate nel Tempio di San Francesco in Ascoli. Fu francescano anche Girolamo Masci di Lisciano che poi diventò papa col nome di Niccolò IV°. Tra i nostri francescani, è da ricordare poi in proposito Felice Peretti di Montalto che anch'egli divenne papa Sisto V°.



Agenzia Viaggi e Turismo

'ROBLES'

via Tornasacco 23
tel. 0736/54002 - Ascoli Piceno

Ufficio Turistico "ROBLES TRAVEL"
via G. Carducci 147 - tel. 0861/786578
Tortoreto Lido (TE)

PRENOTAZIONI HOTELS IN TUTTO IL MONDO - SERVIZI
BIGLIETTI AEREI - MARITTIMI
A PREZZI RIDOTTI - SERVIZIO
PULLMANS - GITE ORGANIZZATE E
CROCIERE

